

**COMMISSARIO di GOVERNO***per il contrasto del dissesto idrogeologico nella Regione Siciliana*DECRETO n. 453 del 8/3/2023

OGGETTO: CL019B_Caltanissetta – “Interventi per il miglioramento dell’assetto idrogeologico e di messa in sicurezza delle aree interessate dai fenomeni di dissesto Zona Collina S. Anna – Centro Storico - Quartiere Saccara nel Comune di Caltanissetta” - **Importo:** € 4.160.000,00 - CUP J96D13000200001.

Rideterminazione indennità esproprio definitivo a seguito di frazionamento.

IL SOGGETTO ATTUATORE

- Visto** l’art. 2 comma 240, della L. 191 del 23 dicembre 2009, con cui è disposto che le risorse assegnate per interventi di risanamento ambientale con delibera del CIPE del 6 novembre 2009, sono destinate ai piani straordinari diretti a rimuovere le situazioni a più elevato rischio idrogeologico, da utilizzare anche tramite accordo di programma sottoscritto dalla regione interessata e dal Ministero dell’ambiente e della tutela del territorio e del mare;
- Visto** l’Accordo di programma finalizzato alla programmazione e al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico, sottoscritto il 30 marzo 2010 tra il Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e l’Assessorato del Territorio e dell’Ambiente della Regione Siciliana, registrato alla Corte dei Conti il 3 maggio 2010 – Ufficio controllo atti Ministeri delle infrastrutture ed assetto del territorio, reg. n. 4 – fog. 297;
- Visto** l’art. 5, comma 1, di tale Accordo, in base al quale, per l’attuazione degli interventi di cui all’Accordo stesso, i soggetti sottoscrittori si avvalgono di uno o più commissari straordinari di cui all’art.17, comma 1, del D.L. 30 dicembre 2009, n. 195, convertito con modificazioni dalla legge 26 febbraio 2010, n. 26;
- Visto** l’art. 10 del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91 – pubblicato nella GURI n. 144 del 24 giugno 2014 – che prevede il subentro nelle funzioni dei commissari straordinari delegati dei Presidenti delle Regioni nel territorio di competenza per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico individuati negli accordi di programma sottoscritti tra il Ministero dell’ambiente e della tutela del territorio e del mare e le regioni ai sensi dell’articolo 2, comma 240, della legge 23 dicembre 2009, n. 191;
- Vista** la L. 116 del 11 agosto 2014, di conversione – con modifiche - del predetto D.L. 91/14, e in particolare i commi 2/ter e 4 del citato art. 10, con i quali – rispettivamente – “...il Presidente della regione può delegare apposito soggetto attuatore, il quale opera sulla base di sp...



indicazioni ricevute dal Presidente della Regione...” e “per le attività di progettazione degli interventi, per le procedure di affidamento dei lavori, per le attività di direzione dei lavori e di collaudo, nonché per ogni altra attività di carattere tecnico-amministrativo connessa alla progettazione, all'affidamento e all'esecuzione dei lavori, ivi inclusi servizi e forniture, il Presidente della Regione può avvalersi, oltre che delle strutture e degli uffici regionali...nonché delle strutture commissariali già esistenti, non oltre il 30 giugno 2015...”;

- Visto** il decreto legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito con modificazioni dalla legge 11 novembre 2014, n. 164, e in particolare l'art. 7, c. 2, che dispone che “A partire dalla programmazione 2015 le risorse destinate al finanziamento degli interventi in materia di mitigazione del rischio idrogeologico sono utilizzate tramite accordo di programma sottoscritto dalla Regione interessata e dal Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, che definisce altresì la quota di cofinanziamento regionale. Gli interventi sono individuati con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri su proposta del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare. Le risorse sono prioritariamente destinate agli interventi integrati, finalizzati sia alla mitigazione del rischio sia alla tutela e al recupero degli ecosistemi e della biodiversità, ovvero che integrino gli obiettivi della direttiva 2000/60/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 ottobre 2000, che istituisce un quadro per l'azione comunitaria in materia di acque, e della direttiva 2007/60/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 ottobre 2007, relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni. (omissis...). L'attuazione degli interventi è assicurata dal Presidente della Regione in qualità di Commissario di Governo contro il dissesto idrogeologico con i compiti, le modalità, la contabilità speciale e i poteri di cui all'articolo 10 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 116”;
- Visto** il Decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 552 del 20/06/2022, con il quale il Presidente della Regione Siciliana nella qualità di Commissario di Governo per il Contrasto del Dissesto Idrogeologico ha delegato – ex art. 10, c. 2/ter, della Legge n. 116/2014 – al Dott. Maurizio Croce, le funzioni di Soggetto attuatore per la realizzazione degli interventi per la mitigazione del rischio Idrogeologico nella Regione Siciliana, così come già conferite con Decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 570 del 15 settembre 2017;
- Visto** il Decreto Legislativo 12 aprile 2006, n. 163 “Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione alle direttive nn. 2004/17/CE e 2004/18/CE” e ss.mm.ii.;
- Visto** il D.P.R. 05 ottobre 2010 n. 207 “Regolamento di esecuzione ed attuazione del Decreto Legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante «Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE»”;
- Vista** la disponibilità finanziaria sulla Contabilità Speciale n. 5447 - OPCM 3886/10 intestata al Commissario Straordinario Delegato, istituita presso la Sezione di Tesoreria Provinciale dello Stato di Palermo n. 515, necessaria per procedere alla liquidazione e al pagamento oggetto del presente decreto;
- Considerato** che, nell'ambito degli interventi elencati nel citato allegato 1 all'Accordo di Programma con codice di identificazione contraddistinto dalla lettera B, è compreso l'intervento individuato con il codice CL 019 B - *“Interventi per il miglioramento dell'assetto idrogeologico e di messa in sicurezza delle aree interessate dai fenomeni di dissesto Zona Collina S. Anna – Centro*

Storico - Quartiere Saccara nel Comune di Caltanissetta", per un importo complessivo di € 4.160.000,00;

Considerato che:

- il Dirigente della Direzione LL.PP. del Comune di Caltanissetta Dott. Ing. Gaetano Corbo ha svolto la mansione di RUP fino al 16 marzo 2011, data in cui lo stesso è stato posto in quiescenza;
- con Determinazione Sindacale n. 29 del Registro Generale del 21 marzo 2011 il Sindaco ha conferito ad interim all'Arch. Armando Amico l'incarico di Dirigente della 3° Direzione e della 9° Direzione LL.PP. del Comune di Caltanissetta;
- con Disposizione Sindacale n. 57 del 10 ottobre 2011 il Comune di Caltanissetta ha conferito l'incarico di Responsabile Unico del Procedimento all'Arch. Armando Amico nella qualità di Dirigente della Direzione LL.PP. del Comune di Caltanissetta;
- in ragione degli impegni demandati al RUP è stato ritenuto opportuno dotare lo stesso di idoneo Soggetto di supporto tecnico - amministrativo, dotato di specifica oltre che comprovata esperienza e di idoneo titolo professionale, così come previsto dalla vigente normativa;
- con Disposizione Dirigenziale n. 143 del 29.12.2011 il Responsabile Unico del Procedimento ha conferito l'incarico al Geom. Nicola Giovanni Buffone, in forza presso l'U.T.C. di Caltanissetta, come supporto tecnico-amministrativo all'attività del Responsabile Unico del Procedimento dei succitati lavori;
- con atto di conferimento del responsabile dell'area tecnica del Comune di Caltanissetta è stato incaricato per la progettazione preliminare, definitiva ed esecutiva, le prestazioni geotecniche, gli studi ambientali e paesaggistici ed il coordinamento della sicurezza in fase di progettazione delle opere in oggetto il Dott. Ing. Eduardo Garito, Responsabile di P.O. dell'area tecnica dei LL.PP. del Comune di Caltanissetta, collaborato dal Geom. Nicola Buffone dell'U.T.C.

Vista la Convenzione sottoscritta tra l'Ingegnere Capo del Genio Civile di Enna Ing. Egidio Marchese ed il Commissario Straordinario Delegato, Dott. Maurizio Croce, con la quale, all'art. 3, è stato specificato che, per l'attuazione dei lavori per la realizzazione dell'intervento di cui all'oggetto, *"il Commissario si avvale del Genio Civile per lo svolgimento, in tutto o in parte e secondo necessità", delle attività in esso elencate;*

Visto il Decreto Commissariale n. 556 del 24.10.2012 con il quale l'Arch. Armando Amico è stato confermato Responsabile Unico del Procedimento con il supporto del Geom. Nicola Buffone, tecnico dell'U.T.C. di Caltanissetta;

Richiamato il D.D.G. n. 965 del 03.12.2013 registrato alla Corte dei Conti in data 22.01.2014 Reg. n.1-Fg. n. 7 con cui l'ARTA ha disposto il finanziamento del progetto esecutivo codificato CL019B_Caltanissetta - "Interventi per il miglioramento dell'assetto idrogeologico e di messa in sicurezza delle aree interessate dai fenomeni di dissesto Zona Collina S. Anna - Centro Storico - Quartiere Saccara nel Comune di Caltanissetta, dell'Ufficio del Commissario Straordinario Delegato per l'Accordo di Programma MATTM-ARTA a valere sulla Linea di Intervento 2.3.1 A del PO FERS Sicilia 2007/2013 per un importo pari ad € 4.025.498,72;

Visto il Decreto Commissariale n. 345 del 30.05.2014 con cui si è preso atto del D.D.G. n. 965, di finanziamento del progetto esecutivo codificato - CL019B_Caltanissetta - "Interventi per il miglioramento dell'assetto idrogeologico e di messa in sicurezza delle aree interessate dai



fenomeni di dissesto Zona Collina S. Anna – Centro Storico - Quartiere Saccara nel Comune di Caltanissetta, inserito nell'Accordo di Programma MATTM-ARTA a valere sulla Linea di Intervento 2.3.1A del PO FERS Sicilia 2007/2013 – Importo € 4.025.498,72;

- Vista** la nota prot. n. 52890 del 22.09.2014, acquisita agli atti in data 26.09.2014 con prot. n. 4470 con la quale l'Arch. Armando Amico ha comunicato le proprie dimissioni dall'incarico di Responsabile del procedimento (incarico disposto con Determina Sindacale del 21.03.2011 Reg. Gen.le n. 29);
- Vista** la nota prot. n. 4551 del 30.09.2014 con la quale il Soggetto Attuatore, facendo seguito alla sopra citata Convezione, ha richiesto all'Ingegnere capo del Genio Civile di Enna, Ing. Egidio Marchese, la disponibilità a ricoprire la figura di RUP, nonché a svolgere tutte le attività necessarie per la definizione dell'intervento;
- Vista** la nota prot. n. 159571 del 03.10.2014, acquisita agli atti in data 06.10.2014 con prot. n. 4694 con la quale l'Ingegnere capo del Genio Civile di Enna, ing. Egidio Marchese, ha comunicato la propria disponibilità a ricoprire l'incarico di Responsabile Unico del Procedimento dei lavori in oggetto;
- Vista** la nota prot. n. 5072 del 27.10.2014 con la quale il Soggetto Attuatore, con riferimento alla sopra citata nota prot. n. 159571/2014, in forza della convenzione stipulata tra gli enti, ha autorizzato l'Ufficio del Genio Civile di Enna a procedere celermente allo svolgimento delle attività tecniche richieste e, contestualmente, ha trasmesso tutta la documentazione tecnico-amministrativa relativa all'intervento;
- Vista** la nota prot. n. 4 RIS del 3.11.2014 registrata al protocollo di questo Ufficio al n. 5243 del 04.11.2014 con la quale l'Ing. Capo del Genio Civile di Enna ha trasmesso la determinazione a contrattare con la quale, stante l'estrema urgenza e indifferibilità dell'intervento, è stata disposta la procedura negoziata per l'affidamento dei lavori, senza previa pubblicazione di un bando;
- Visto** il piano particellare di esproprio e la relazione di stima delle espropriazioni allegati al progetto esecutivo;
- Visto** il Decreto Commissariale n. 772 del 16.12.14 con cui è stata decretata l'occupazione anticipata d'urgenza preordinata all'espropriazione e la determinazione, in via provvisoria, dell'indennità di espropriazione e di occupazione degli immobili necessari per la realizzazione dei lavori;
- Visto** il contratto di appalto sottoscritto in data 26/03/2015 tra l'Ingegnere Capo del Genio civile di Enna, Egidio Marchese, nella qualità di R.d.P e l'Ing. Travia Giuseppe, nella qualità di amministratore Unico, legale rappresentante, direttore tecnico e socio al 40% della società URANIA COSTRUZIONI S.R.L e registrato in data 30/03/2015 con il n° 610 all'Agenzia delle Entrate;
- Visto** il verbale di consegna definitiva dei lavori del 24 ottobre 2015, sottoscritto dal Direttore dei Lavori, dall'impresa URANIA COSTRUZIONI S.R.L dal R.d.P e dal Direttore operativo;
- Vista** la nota prot. n. 100755 del 18.06.2015, acquisita al protocollo di questo Ufficio al n. 3169 del 24.06.15, con la quale l'Ing. Capo del Genio Civile di Enna ha posto in evidenza che il termine perentorio dei tre mesi previsto dall'art. 13 del sopra citato Decreto Commissariale n. 772 del

16.12.14 per l'occupazione anticipata d'urgenza preordinata all'espropriazione risulta essere scaduto;

- Vista** la sopracitata nota prot. n. 100755 del 18.06.2015, con la quale l'Ing. Capo del Genio Civile di Enna ha segnalato che non risultano inserite nel piano particellare di esproprio di progetto le particelle censite nel comune di Caltanissetta nel Foglio di mappa 92, particelle 242, 243, nel Foglio 93, particelle 33, 200, 203 nel Foglio 128, particelle 1, 17, 18, 171, 233 e che per tale motivo occorre emanare un nuovo decreto di occupazione d'urgenza inserendo le particelle sopra riportate, prevedendo inoltre le somme relative all'indennità di esproprio;
- Visto** il Decreto Commissariale n. 483 del 09.10.15 con cui si è disposta l'occupazione dei terreni censiti nel comune di Caltanissetta nel Foglio di mappa 92, particelle 242, 243, nel Foglio 93, particelle 33, 200, 203 nel Foglio 128, particelle 1, 17, 18, 171, 233 e il rinnovo dell'occupazione preordinata all'espropriazione dei terreni indicati nel piano particellare di esproprio allegato al Decreto Commissariale n. 772 del 16.12.14, necessari per la realizzazione dei lavori;
- Vista** la nota del 29 marzo 2017 prot. 071415, acquisita al protocollo dell'Ufficio del Commissario in data 31/03/2017 al prot. n. 2051, con la quale il RUP ing. Egidio Marchese, ha richiesto a questo Ufficio, a seguito di redazione di Perizia di Variante che ha comportato la modifica del tracciato di una condotta, un nuovo decreto di esproprio integrativo per autorizzare l'occupazione anticipata d'urgenza delle aree ricadenti nelle particelle censite nel comune di Caltanissetta nel Foglio di mappa. 127, particelle 30, 33 e Foglio di mappa 92 particelle 75, 102, 395 e 394, per un importo complessivo di esproprio ammontante a € 63.122,34.
- Vista** la nota dell'Ufficio del Commissario prot. n. 2226 del 10 aprile 2017 con la quale, in riscontro alla precedente nota del 31 marzo 2017 prot. 071415, invitava il RUP a trasmettere copia della perizia di variante completa in tutti i suoi elaborati;
- Vista** la nota del 11 aprile 2017 prot. 081596, con la quale il RUP ing. Egidio Marchese, ha trasmesso la perizia di variante nell'ambito delle somme finanziate;
- Visto** il Decreto Commissariale n. 252 del 12.05.17 con cui si è disposta l'occupazione preordinata all'espropriazione dei terreni censiti nel Comune di Caltanissetta nel Foglio di mappa. 127, particelle 30, 33 e Foglio di mappa 92 particelle 75, 102, 395 e 394, in aggiunta ai terreni già occupati con il Decreto Commissariale n. 483 del 09.10.15, necessari per la realizzazione dei lavori;
- Vista** la nota, acquisita al protocollo dell'Ufficio del Commissario in data 23/03/2017 al prot. n. 9244, con la quale il Direttore dei Lavori, Ing. Giuseppe Travia, ha trasmesso il certificato di ultimazione dei lavori;
- Vista** la nota prot. n. 21265 del 28.1.2019, acquisita in pari data al protocollo dell'Ufficio del Commissario di Governo contro il dissesto idrogeologico nella Regione Siciliana al n. 669, con la quale l'ing. Egidio Marchese, ha comunicato che, per cambio di sede lavorativa e nuovi compiti affidati, non potrà più svolgere i compiti di Responsabile Unico del Procedimento e, al contempo, ha nominato quale Responsabile Unico del Procedimento l'Arch. Francesco Di Majo, in atto Dirigente dell'Ufficio del Genio Civile di Enna;



- Visto** il Decreto Commissariale n. 282 del 07.03.19 con cui si è disposto la nomina dell'Arch. FrancESCO Di Majo, quale Responsabile Unico del procedimento, in sostituzione dell' Ing. Egidio Marchese;
- Vista** la nota n.75 del 09/09/2022, acquisita al protocollo dell'Ufficio del Commissario in data 12/09/2022 al prot. n. 11195, con la quale la ditta esecutrice, Urania Costruzioni s.r.l. ha trasmesso i frazionamenti delle aree da espropriare;
- Vista** la nota n.137260 del 11/10/2022, acquisita al protocollo dell'Ufficio del Commissario in pari data al prot. n. 12622, con la quale il Responsabile Unico del Procedimento, Arch. Francesco Di Majo, ha trasmesso il piano particellare definitivo delle aree da espropriare;
- Visto** il DPR n. 327 del 8 giugno 2001 Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità;
- Atteso** che trattasi di opere, rientranti nell'Accordo di Programma siglato il 30.03.2010 ex D.P.C.M. 10.12.2010 ed ex O.P.C.M. 09.07.2010 n. 3886 art.1 e pertanto, urgenti ed indifferibili;
- Considerate** le particolari ragioni di urgenza connesse alla necessità di intervenire nelle situazioni a più elevato rischio idrogeologico e al fine di salvaguardare la sicurezza delle infrastrutture, il patrimonio ambientale e culturale;
- Considerato** che l'intervento si è necessario per la salvaguardia della pubblica e privata incolumità degli abitanti del comune di Caltanissetta (CL);

Tutto ciò visto e considerato, ai sensi delle norme di legge e di regolamento vigenti in materia di contabilità generale dello Stato, avvalendosi delle deroghe di cui all'art. 20, comma 4, del D.L. 29/11/2008, n. 185, come richiamato dall'art. 17 del D.L. 30/12/2009, n. 195, nonché del D.L. 24/06/2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11/08/2014, n. 116 e di quanto previsto dall'art. 9, comma 2, lettera a) del D.L. 12/09/2014, n. 133 convertito con modificazioni dalla legge 11/11/2014, n. 164.

DECRETA

Articolo 1

Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente Atto.

Articolo 2

L'indennità di espropriazione degli immobili necessari per l'esecuzione dei lavori **CL019B_Caltanissetta** *"Interventi per il miglioramento dell'assetto idrogeologico e di messa in sicurezza delle aree interessate dai fenomeni di dissesto Zona Collina S. Anna – Centro Storico - Quartiere Saccara nel Comune di Caltanissetta"* - Intervento a valere sulla linea di intervento 2.3.1 A del POFERS Sicilia 2007/2013 - **CUP J96D13000200001** è rideterminata ai sensi dell'art.20 del T.U. come prevista nel Piano Particellare aggiornato a seguito dei frazionamenti, allegato al presente provvedimento di cui costituisce parte integrante.

Articolo 3

Il presente Decreto deve essere notificato ai proprietari i quali entro trenta giorni possono comunicare che condividono la determinazione dell'indennità di espropriazione. La relativa dichiarazione è irrevocabile.

Articolo 4

Ai proprietari che condividano la determinazione dell'indennità è riconosciuto un acconto dell'80% dell'indennità previa autocertificazione attestante la libera e piena proprietà del bene.

Articolo 5

I proprietari che condividano la determinazione dell'indennità di espropriazione e dichiarino l'assenza di diritti di terzi sono tenuti a depositare la documentazione comprovante, anche mediante attestazione notarile, la piena e libera proprietà del bene entro trenta giorni dalla comunicazione di condivisione dell'indennità.

Articolo 6

Qualora sia stata condivisa l'indennità e sia stata depositata la documentazione attestante la piena e libera proprietà del bene può essere concluso l'atto di cessione o l'emissione del decreto di espropriazione previo pagamento dell'indennità di espropriazione ed occupazione temporanea. Nel caso in cui il proprietario percepisca l'indennità e si rifiuti di stipulare l'atto di cessione, può essere emesso senza altre formalità il decreto di esproprio, che dà atto di tali circostanze, salve le conseguenze risarcitorie dell'ingiustificato rifiuto di addivenire alla stipula.

Articolo 7

Nel caso in cui il proprietario abbia condiviso l'indennità senza dichiarare l'assenza dei diritti di terzi sul bene ovvero senza depositare la documentazione di cui sopra, ovvero ancora non si presti a ricevere la somma spettante, si provvederà ad emettere il decreto di esproprio previo deposito dell'indennità condivisa presso la Cassa Depositi e Prestiti.

Articolo 8

I soggetti espropriandi possono convenire la cessione volontaria del bene o della sua quota di proprietà in ogni fase del procedimento espropriativo, e comunque fino alla data in cui è emesso il decreto di esproprio.

Articolo 9

I proprietari espropriandi, anche se non intendono condividere la determinazione dell'indennità sono in ogni caso tenuti ad indicare il numero del codice fiscale ai sensi dell'art. 11 del DPR 29.09.1973 n. 605.

Articolo 10

Il presente Decreto sarà notificato: al Responsabile Unico del Procedimento Arch. Francesco Di Majo, all'Assessorato Regionale del Territorio e dell'Ambiente - Servizio 4 "Gestione Finanziaria Interventi Ambientali", all'Assessorato Regionale delle Infrastrutture e della Mobilità - Servizio 4 "Dipartimento Regionale Tecnico", al Comune di Caltanissetta, al Responsabile dell'Area Tecnica del Comune di Caltanissetta (CL), all'Area Finanziaria e Contabile, nonché all'Ufficio Monitoraggio dell'Ufficio del Commissario di Governo per quanto di competenza.

Articolo 11

Il Responsabile dell'ufficio per le espropriazioni, del comune di Caltanissetta (CL), se costituito, o il Responsabile dell'Area Tecnica o un suo tecnico delegato ed il personale d'aiuto, ai sensi dell'art.6 D.P.R. 327/2001, coordinerà e curerà tutte le operazioni e gli atti del procedimento espropriativo. Restano in capo a questo Ufficio le attività di verifica delle superiori operazioni, avviate da codesto ufficio espropri, per la relativa condivisione/approvazione.

Articolo 12

Il presente Decreto, ai sensi del D.lgs. 33/2013, dovrà essere pubblicato sul sito on-line www.ucomidrogeosicilia.it della Struttura commissariale.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale entro 60 giorni dalla notifica del presente provvedimento avanti al TAR competente per territorio, o in alternativa ricorso Straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla notifica dello stesso, fermo restando la giurisdizione del giudice ordinario per le controversie riguardanti la determinazione e corresponsione dell'indennità, ai sensi dell'art. 53 D.P.R. 327/2001.

Si allega alla presente: Piano particellare d'esproprio definitivo.

Soggetto Attuatore

(Dott. Maurizio Croce)

